



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza
M2C4 - I4.2**
*"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua,
compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTA** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;
- VISTA** in particolare, la Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente C4 *"Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica"*, Missione 4 *"Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime"*, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- VISTO** il traguardo M2C4-30 che prevede entro il 30 settembre 2023 l'avvenuta notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per un totale di 900 milioni di euro per investimenti in



“riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, e che gli appalti/forniture devono riguardare:

- interventi volti a ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile;
- incremento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
- rafforzamento della digitalizzazione delle reti per una gestione ottimale delle risorse idriche, riduzione degli sprechi e limitazione delle inefficienze;

VISTO il traguardo M2C4-31 che prevede entro il 31 dicembre 2024 la costruzione di almeno 14.000 km di rete idrica distrettualizzata e il traguardo M2C4-32 che prevede entro il 31 marzo 2026 la realizzazione di ulteriori 45.000 km di rete idrica distrettualizzata;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’importo di 900 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze - RGS del 8 aprile 2024, n. 154 - in corso di registrazione presso gli organi competenti - di variazione della Tabella A, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*, modifica l’importo delle risorse assegnate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in complessivi 1.924 milioni di euro;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell’articolo 2 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO che nel PNRR, alla misura M2C4 - I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* è associata una percentuale pari al 100% di contributo all’obiettivo climatico;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



- VISTO** il decreto del Ministro n. 386 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, direttiva quadro in materia di acque;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"*, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici"*, e successive modificazioni;
- VISTO** in particolare gli articoli del *"Codice dei contratti pubblici"* che disciplinano il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;



- VISTA** la deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante “*Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato -Disposizioni sui contenuti minimi essenziali*”;
- VISTA** la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/Idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante la “*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)*”, che regola la *Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato*;
- VISTA** la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr*”;
- VISTA** la deliberazione ARERA 580/2019/R/idr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3*”;
- VISTA** la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr*”;
- VISTA** la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “*Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*”;
- VISTA** la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la “*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr*”;
- VISTA** la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “*Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 586/2012/R/idr e all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)*”;
- VISTA** la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)*”;
- ACQUISITA** l’intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2021;
- VISTO** l’“*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2*” [da ora in avanti Avviso] pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022;
- VISTO** l’articolo 3 del predetto Avviso che al comma 3 stabilisce che le proposte di finanziamento potranno essere presentate attraverso la Piattaforma “Gestione Misure” in due finestre temporali:
- dal 19 aprile 2022 ed entro il 19 maggio 2022;
 - dal 1° settembre 2022 ed entro il 31 ottobre 2022;



- VISTO** l'articolo 3 del predetto Avviso che al comma 4 individua la ripartizione della dotazione finanziaria della linea d'investimento M2C4-I4.2 in:
- prima finestra temporale: 630 milioni di euro;
 - seconda finestra temporale: 270 milioni di euro;
- VISTO** l'articolo 10 del predetto Avviso che disciplina le "modalità di valutazione e approvazione della domanda" e stabilisce la nomina della Commissione di Valutazione da parte della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche;
- VISTO** l'ordine di servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, che individua l'ing. Mario Santoro in qualità di Responsabile del procedimento per le procedure relative al predetto Avviso;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 269 del 1° giugno 2022 di nomina della Commissione di Valutazione;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022 con il quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle proposte della prima finestra temporale;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, con il quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento;
- VISTA** la nota n. 29503 del 30 dicembre 2022 con la quale il presidente della Commissione di Valutazione ha comunicato la conclusione delle attività di valutazione delle proposte ricevute per la seconda finestra temporale con annessa documentazione di valutazione, con il quadro delle proposte di cui al decreto direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022 annullate dai soggetti proponenti e con l'"Elenco proposte in ordine decrescente di punteggio" che include, in ordine di punteggio, anche le proposte b), c) e d) di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto n. 594 del 24 agosto 2022;
- CONDIDERATA** l'avvenuta applicazione dell'articolo 10, comma 5 dell'Avviso, che prevede che nella seconda finestra temporale siano considerate prioritariamente le proposte per le quali il raggiungimento delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3 - requisiti specifici - lettera d dell'Avviso, è stato conseguito in data successiva alla scadenza della prima finestra temporale;
- CONDIDERATO** pertanto che, in caso di parità di punteggio, sono state considerate:
- in prima istanza le proposte di quei soggetti per i quali il perfezionamento delle condizioni di ammissibilità sia avvenuto in un momento successivo alla scadenza della prima finestra temporale;
 - in seconda istanza le proposte con il valore maggiore in termini di numero di km distrettualizzati e di percentuale di contributo alla riduzione delle perdite idriche, ovvero quelle che contribuiscono maggiormente al raggiungimento dei target previsti per la linea d'investimento M2C4-I4.2 (articolo 10, comma 3 dell'Avviso);
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 10 del predetto Avviso che stabilisce che la graduatoria delle proposte di finanziamento è distinta in domande:
- a) ammesse e finanziate;
 - b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
 - c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio;
 - d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione;
- VISTO** il comma 7 dell'articolo 10 del predetto Avviso che stabilisce che nel caso in cui risultino risorse residue, ovvero ulteriori risorse aggiuntive, si potrà procedere al finanziamento delle domande "ammesse ma non finanziate per carenza di fondi", così da assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria disponibile;



- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022, le risorse non allocate nella prima finestra temporale, pari a euro 23.129.094,92, sono state rese disponibili nella seconda finestra temporale e che, pertanto, la dotazione finanziaria della seconda finestra temporale ammonta a complessivi euro 293.129.094,92;
- VISTA** la nota n. 228 del 5 gennaio 2024 con la quale si richiede al Presidente della Commissione di Valutazione di procedere ad esaminare l'istanza, acquisita in data 22 dicembre 2023 al protocollo della Direzione generale con il numero 29052, di rivalutazione dell'importo ammissibile a finanziamento della proposta con codice M2C4-I4.2_194;
- VISTA** la nota n. 1037 del 17 gennaio 2024 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha comunicato, a seguito dell'esame di concerto con i membri della Commissione di Valutazione della documentazione ricevuta con nota n. 228 del 5 gennaio 2024, di aver constatato il mero errore materiale commesso dal soggetto proponente della proposta con codice M2C4-I4.2_194 sull'importo richiesto a finanziamento PNRR, come evidenziato nell'istanza di rivalutazione, e di ritenere correttamente ammissibile l'importo pari a euro 22.217.820,02;
- VISTO** altresì che con la citata nota il Presidente della Commissione di Valutazione ha precisato che l'errore materiale riscontrato non altera in alcun modo il giudizio espresso dalla Commissione di Valutazione, e dunque resta confermato il punteggio assegnato alla proposta e che, pertanto, nulla osta all'accoglimento dell'istanza di rettifica dell'importo di finanziamento richiesto, con sostituzione dell'importo ammissibile inizialmente inserito, pari a euro 18.493.827,02, con l'importo rettificato pari a euro 22.217.820,02;
- VISTA** la nota n. 9812 del 18 aprile 2024 e la nota n. 10027 del 22 aprile 2024 con le quali si richiede al Presidente della Commissione di Valutazione di procedere ad esaminare l'istanza, acquisita in data 28 marzo 2024 al protocollo della Direzione generale con il numero 7979, come integrata dalla comunicazione del 19 aprile 2024 acquisita al protocollo della Direzione generale con il numero 9877, relativa alla proposta con codice M2C4-I4.2_231;
- VISTA** la nota n. 10593 del 2 maggio 2024 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha comunicato, a seguito dell'esame di concerto con i membri della Commissione di Valutazione della documentazione ricevuta con le sopra citate note, di aver valutato come non ammissibile la proposta con codice M2C4-I4.2_231 in quanto sostanzialmente diversa da quella originariamente presentata;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 8 aprile 2024, n. 154, sono state rese disponibili ulteriori risorse da destinare alle proposte b) "*ammesse ma non finanziate per carenza di fondi*" di *scale up*, ovvero per una "terza finestra temporale";
- CONSIDERATO** che l'intervento codice M2C4-I4.2_216, CUP D92E22000110002, a fronte di un importo richiesto pari a euro 27.861.143,00, ritenuto ammissibile dalla Commissione di Valutazione, è stato finanziato per un importo pari a euro 14.195.161,52 - ovvero fino a concorrenza massima della dotazione precedentemente disponibile - e che quindi è necessario integrare il finanziamento dell'intervento con ulteriori euro 13.665.981,48;
- VISTA** la comunicazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del 15 dicembre 2023, n. 28333, con la quale è stato richiesto ai soggetti proponenti delle proposte "*ammesse ma non finanziate per carenza di fondi*" di fornire la conferma della necessità attuale di finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- VISTA** la nota di ARERA del 9 febbraio 2024, n. 10320/2024, acquisita in data 12 febbraio 2024 al protocollo della Direzione generale con il numero 3280, relativa alla verifica effettuata sui requisiti specifici stabiliti dall'Avviso per i soggetti proponenti e attuatori;



VISTI gli esiti delle ricognizioni;

CONSIDERATO che alcune proposte rientranti nella categoria b) della graduatoria pubblicata, all'esito delle ricognizioni effettuate, risultano non potere accedere al finanziamento con risorse aggiuntive a causa di modifiche soggettive o di progetto intervenute medio tempore, per espressa rinuncia al finanziamento ovvero per dichiarazione di mancata conferma del rispetto del target intermedio della proposta (connesso al target M2C4-31);

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le attività di finanziamento in tempi compatibili con i termini di cui alla linea d'investimento M2C4-I4.2;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DECRETA

Articolo 1

Approvazione graduatoria proposte di finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive

1. Ai sensi del comma 7 dell'articolo 10 dell'*"Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2"* del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022, viste le ulteriori risorse aggiuntive di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 8 aprile 2024, n. 154, pari a 1.024 milioni di euro, la graduatoria è modificata come da allegato al presente decreto.
2. La graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento, riportata nell'allegato al presente provvedimento, è distinta tra domande:
 - a) ammesse e finanziate;
 - b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
 - c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio;
 - d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione (originaria o sopravvenuta).
3. Le proposte a) nei casi in cui i soggetti proponenti hanno in corso l'iter di perfezionamento del subentro del gestore unico, ovvero che non abbiano ancora approvato la delibera di adozione dello schema regolatorio di aggiornamento biennale 2022-2023 e degli atti ad esso correlati, sono ammesse "con riserva". La verifica dei relativi adempimenti dovrà avvenire entro il limite massimo di tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.
4. La graduatoria include, in ordine di punteggio, le proposte b), c) e d) di cui al decreto direttoriale n. 594, del 24 agosto 2022 non annullate dai soggetti proponenti in occasione della seconda finestra temporale.
5. La formalizzazione del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento M2C4-I4.2 avverrà secondo quanto indicato al comma 6, dell'Articolo 10 dell'Avviso.

Articolo 2

Utilizzo delle risorse

1. La dotazione complessiva della linea di investimento M2C4-I4.2 è pari a 1.924 milioni di euro, di cui 900 milioni di euro già impegnati per il finanziamento degli interventi di cui alla prima e seconda finestra temporale dell'Avviso e 1.024 milioni di euro destinati prioritariamente al finanziamento



degli interventi *"ammessi ma non finanziati per carenza di fondi"*.

2. Al fine di assicurare l'adempimento previsto nell'Operation Arrangements di cui all'Annex al CID, relativo alla redazione del report del valutatore indipendente richiesto dal meccanismo di verifica per il target M2C4-31 e il target M2C4-32, le spese necessarie a garantire la nomina e le prestazioni del valutatore indipendente sono ammissibili a valere sulle risorse di cui al comma 1.

Articolo 3 ***Pubblicazione***


1. Il presente decreto è inviato agli organi di controllo e, ai sensi del comma 4, dell'Articolo 10 dell'Avviso, è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, nella sezione dedicata alla linea d'investimento M2C4-I4.2, disponibile al link di seguito specificato: https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/investimenti/misura_4_2.

Articolo 4 ***Controversie e Foro competente***

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Roma o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelica Catalano

 Angelica Catalano
06.05.2024 08:48:57
GMT+01:00



Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza
M2C4-14.2
 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"

M2C4-14.2
Avviso Pubblico del 9 marzo 2022
 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 09.03.2022

GRADUATORIA
 ai sensi dell'Art. 10, comma 4 dell'Avviso
 aggiornamento a seguito di "scale up" risorse aggiuntive

TABELLA RIEPILOGO INTERVENTI AMMESSI E FINANZIATI I e II finestra temporale

| | n° Interventi | Totale € | % |
|--------------------|---------------|-------------------------|-------------|
| Nord-Centro | 19 | € 536.436.959,24 | 59,6% |
| Mezzogiorno | 14 | € 363.563.040,76 | 40,4% |
| TOTALI | 33 | € 900.000.000,00 | 100% |

TABELLA RIEPILOGO INTERVENTI AMMESSI E FINANZIATI III finestra temporale

| | n° Interventi | Totale € | % |
|--------------------|---------------|-------------------------|-------------|
| Nord-Centro | 61 | € 780.794.487,97 | 81,4% |
| Mezzogiorno | 9 | € 178.078.566,98 | 18,6% |
| TOTALI | 70 | € 958.873.054,95 | 100% |

TABELLA RIEPILOGO INTERVENTI AMMESSI E FINANZIATI

| | n° Interventi | Totale € | % |
|--------------------|---------------|---------------------------|-------------|
| Nord-Centro | 80 | € 1.317.231.447,21 | 70,9% |
| Mezzogiorno | 23 | € 541.641.607,74 | 29,1% |
| TOTALI | 103 | € 1.858.873.054,95 | 100% |